

"Siracusa invasa da rifiuti e topi", affondo dell'opposizione

"Siracusa città d'arte, meta del turismo internazionale, centro culturale. Slogan vuoti di quanti oggi fanno parte della giunta che guida nel disordine assoluto la città". Duro l'affondo di Vincenzo Vinciullo e dei consiglieri comunali Salvatore Castagnino, Fabio Alota, Mauro Basile e Alberto Palestro. Il tema è quello della gestione dei rifiuti.

"Da Ortigia alla Mazzarona; da Tivoli all'Arenella; da piazza Adda a piazza del Sacro Cuore, non c'è angolo della città che non sia invaso dai rifiuti e dai topi -tuonano gli esponenti di opposizione- che svolgono un servizio importantissimo a favore dell'Amministrazione Comunale di Siracusa, cercando di smaltire tutti i rifiuti abbandonati". Usano il sarcasmo l'ex deputato e i consiglieri comunali. "Parlavano di recuperare in 60 giorni il tempo perduto, la ma la giunta "ItalGarozzo", non solo non è riuscita a cambiare la situazione, ma, addirittura, ha incancrenito ancora di più il problema che, a prescindere dal ruolo dell'opposizione, è sotto gli occhi di tutti". Secondo i rappresentanti dell'opposizione, l'amministrazione comunale sarebbe stata impegnata nel raggiungimento di accordi politici più che nella gestione del problema rifiuti. Parole durissime anche nei confronti del Movimento 5 Stelle, che oggi esprime la presidente del consiglio comunale e che, secondo Vinciullo e i consiglieri comunali che firmano il documento, non starebbe dicendo nulla perchè non più forza di opposizione, "ma movimento politico legato a doppio filo con l'attuale amministrazione comunale e dove dominano logiche dorotee e di acquisizione di potere".

Siracusa. Nuovo corso della Croce Rossa Italiana: venerdì la presentazione

Al via un nuovo corso di accesso alla componente volontaristica di Croce Rossa Italiana. Lo organizza il comitato di Siracusa . Presentazione il 7 settembre presso la nuova sede in via Sant'Orsola 12. Possono parteciparvi quanti in possesso di cittadinanza italiana, di una nazione dell'Unione europea o non comunitaria purchè in regola con i permessi previsti dalla normativa vigente. Nel giorno della prima lezione occorre avere almeno 14 anni e non più di 65. I temi al centro del corso saranno: diritto internazionale umanitario, primo soccorso, organizzazione e funzionamento della Croce Rossa Italiana. Ci si può iscrivere utilizzando il link: <https://gaia.cri.it/aspirante/corso-base/2669/> .

Siracusa. Traffico, esperimento: corsie preferenziali aperte agli autorizzati Ztl

Parte un primo esperimento per rivoluzionare la viabilità verso Ortigia, alleggerendo via Malta dal pesante traffico che ingolfa l'accesso al centro storico. A dare il via alla

novità, che riguarda principalmente i possessori di pass Ztl, è una ordinanza del Settore Mobilità e Trasporti.

Fino al 13 novembre prossimo, i veicoli autorizzati per la zona a traffico limitato potranno utilizzare le corsie preferenziali di viale Regina Margherita e corso Umberto. Il provvedimento entrerà in vigore non appena verrà apposta l'apposita segnaletica, questione di giorni.

Chi è dotato di pass Ztl non potrà, però, percorrere le corsie preferenziali liberamente, ad ogni ora del giorno. L'esperimento riguarda il venerdì (dalle 20.00 alle 2.00); il sabato e i prefestivi (dalle 16.00 alle 2.00 del giorno successivo); domenica e festivi (dalle 11:00 alle 02:00).

Siracusa. Abbandoni rifiuti in strada? Polizia, Carabinieri e Gdf ti multano

Dopo il vertice in Prefettura della scorsa settimana, scatta il piano di vigilanza congiunto di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. Le forze dell'ordine a sostegno della Municipale nell'impari lotta contro chi abbandona o conferisce in modo errato i rifiuti, in tempo di differenziata.

Via ai controlli sin da questa settimana, per un piano che prevede multe anche per chi – da Floridia ed Avola – “sceglie” di portare i suoi rifiuti a Siracusa, pur di non differenziare.

Si intensifica, quindi, la battaglia contro chi continua a resistere alla nuova modalità di conferimento dei rifiuti, abbandonando sacchetti in lungo e in largo anche in assenza ormai dei cassonetti verdi su strada. Un disordine igienico e di sistema quasi fuori controllo. Per la Borgata avviati anche

incontri con i referenti delle comunità straniere per fare comprendere loro come partecipare alla raccolta differenziata. Il problema di fondo, però, è spesso lo stesso: utenze che non risultano nel database Tari e quindi non registrate e pertanto non fornite di mastelli per la differenziata. Fenomeno collegato all'evasione Tari, pari circa al 40% nel capoluogo. Intanto, però, a complicare il quadro della pulizia cittadina arriva il nuovo stato di agitazione dei netturbini. Il pagamento dello stipendio relativo al mese di luglio è in ritardo, si profila il rischio di uno sciopero e di astensione dai turni straordinari di raccolta.

Siracusa. Bike Sharing, stalli vuoti da due anni: dove sono le bici?

E' un servizio che ha avuto fortune alterne quello del bike sharing a Siracusa. Nata sulla spinta del G8 Ambiente ospitato nel capoluogo, quell'idea di mobilità dolce non è riuscita ad attecchire nonostante si contino almeno tre tentativi di rilancio.

Alcune "pecche" hanno di volta in volta finito per incidere sulle sorti di una iniziativa comunque utile. Oggi in città rimangono solo stalli vuoti. Alcuni, Cappuccini e Piazza Archimede, con la nuova livrea Siracusainbici e tutti gli altri ancora fermi all'iniziale GoBike bianco e verde. Di bici e di possibilità di bike sharing pubblico nessuna traccia.

Dove sono le biciclette? In deposito, funzionanti e manutenzionate. Tecnicamente pronte a tornare in strada. A prendersene cura, in questi ultimi tre anni, è stata la Genius Automobiles, la stessa che ha la manutenzione dei bus

elettrici e che in questi giorni è impegnata in un duro braccio di ferro con il Comune.

Le bici, dunque, sono a posto. Per rivederle ai loro posti, in strada, manca l'aggiornamento software delle colonnine degli stalli (operazione piuttosto costosa, circa 450 euro per stallo) e manca la connessione web tra le postazioni. Quest'ultimo è il problema minore perchè con una minima spesa mensile sarebbe possibile riattivare da subito almeno le postazioni di largo dei Cappuccini e piazza Archimede.

Più complessa la gestione delle card e delle ricariche. Senza una rete estesa e funzionale, anche un'interfaccia ben fatta – come in fondo era l'ultima – finisce per non essere sufficiente: trovare ed acquistare le schede era davvero complicato, così come ricaricarle.

Siracusa. Consiglio comunale, scricchiola il centrodestra: Reale replica a FI

L'elezione di Moena Scala alla presidenza del Consiglio comunale scompagina gli equilibri nell'area del centrodestra. E' Forza Italia a rumoreggiare. Non ha gradito quello che ha letto come un tradimento politico. Il commissario provinciale, Bruno Alicata, è chiaro: "sono stati disattesi gli accordi elettorali. La presidenza doveva andare al partito più votato. Reale sarebbe stato un nome perfetto ma l'accordo era per Boscarino", taglia corto l'ex senatore forzista non nascondendo qualche mal di pancia tra gli azzurri. Il diretto interessato, Ezechia Paolo Reale, segnala invece come un errore l'essersi incaponiti su di una unica soluzione, quasi

imposta. Riferimento a quello che sarebbe stato il diktat di Forza Italia. Intanto a novembre primo pronunciamento sul ricorso presentato da Reale sul risultato elettorale di giugno. Sopra, la nostra intervista.

Siracusa. Cambio al vertice della Guardia di Finanza: nuovo comandante il colonnello Luca De Simone

Cambio al vertice del comando provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa. Il colonnello Antonino Spampinato cede il testimone al colonnello Luca De Simone, nuovo comandante delle Fiamme Gialle . La cerimonia di passaggio di testimone avrà luogo domani mattina (5 settembre) alle 9,30 alla presenza del comandante regionale , il generale di divisione Ignazio Gibilaro e delle massime autorità della provincia di Siracusa nel cortile della Caserma Lombardi di via Epicarmo.

Siracusa. Scala presidente del consiglio comunale,

Cafeo: "Traguardo importante"

“Un traguardo importante l’elezione di una donna alla seconda carica cittadina, che al di là delle inevitabili conseguenze politiche, dà il giusto riconoscimento all’impegno delle donne nella politica siracusana”: Così il deputato regionale Giovanni Cafeo commenta l’elezione di Moena Scala, portavoce del Movimento 5 Stelle, alla presidenza del consiglio comunale del capoluogo. “La seduta di ieri- prosegue il parlamentare regionale- ha espresso i vertici dell’assise che guideranno i lavori d’aula: colgo l’occasione per rivolgere a Moena Scala e a Michele Mangiafico i miei migliori auguri per il loro delicato e prestigioso incarico”. A questo passaggio, il segretario della commissione Attività Produttive dell’Ars fa seguire un auspicio. “Auspicio – conclude Cafeo – che superata l’impasse della scelta dei vertici, il Consiglio Comunale proceda al più presto alla costituzione delle commissioni e all’avvio effettivo dei lavori, viste le numerose questioni da affrontare con urgenza come l’avvio e la gestione dei servizi essenziali quali gli asili nido, la refezione scolastica, l’igiene urbana e la viabilità cittadina”.

**Siracusa. Moena Scala
presidente del consiglio
comunale, prima donna a
guidarlo**

Moena Scala è la nuova presidente del Consiglio comunale di Siracusa. Fumata Bianca questa mattina, dunque. A guidare

l'assise cittadina è stata chiamata dunque la portavoce del Movimento 5 Stelle, prima donna nella storia a presiedere il Consiglio comunale del capoluogo.

Come era già trapelato nelle scorse ore, sul nome di Moena Scala è ricaduta (dato risultato evidente nel momento del calcolo delle preferenze, 19) anche la scelta di parte del centrodestra e del Pd. Polemiche su questo fatto durante il dibattito. "Sarà la presidente di tutti", spiega lei poco dopo l'elezione.

Siracusa. Limone Igp, numeri in crescita: "aumenta anche qualità"

Ultime settimane per aderire al Consorzio di tutela del Limone di Siracusa IGP, il cui termine per i produttori agricoli è fissato al 30 settembre. Giusto in tempo per l'inizio della nuova campagna, le cui sorti sembravano minacciate dalle grandinate della scorsa primavera; in più punti dell'areale è scattato l'allarme malsecco, ma pare che la produzione attesa non subirà variazioni al ribasso significative.

"La produzione di verdello di quest'estate è stata limitata, è possibile trovarne ancora un po' proprio sui mercati in questi giorni – dichiara Michele Salvatore Lonzi, presidente del Consorzio – mentre per quanto riguarda il primofiore si potrebbe stimare un calo su base annua di circa il 20%, ma è una stima aleatoria perché le grandinate della scorsa stagione non hanno colpito tutto l'areale di produzione ma solo alcuni punti, e con diversa intensità, quindi si dovrà attendere l'inizio della campagna per verificare se potranno esserci delle compensazioni fra le varie zone che compongono i

nostri 6.000 ettari di superficie coltivati a limone”.

Il Consorzio, che lo scorso 13 luglio ha tagliato il traguardo dei 18 anni di attività, ha aggregato quasi 7.000 tonnellate il prodotto fresco certificato nel 2017, mentre i dati per l'anno corrente, aggiornati a maggio 2018, contano già 5.900 tonnellate. Numeri in crescita costante dal 2011, e impennati in particolar modo negli ultimi due anni per via del sensibile aumento della domanda di prodotto certificato da parte della grande distribuzione italiana.

Secondo Gianluca Agati, direttore del Consorzio, “il margine di crescita è ancora immenso: certifichiamo ancora circa il 7% di tutti i limoni prodotti nell'areale, parliamo di una superficie che esprime oltre un terzo di tutta la produzione italiana. Sulle principali piazze europee il claim vincente è ancora “biologico”, non “IGP”, ma è proprio nell'IGP che risiede il grande valore aggiunto del limone di Siracusa: il nostro limone col bollino è sempre interamente commestibile, buccia compresa, a prescindere dal metodo di coltivazione, biologico, integrato o convenzionale. Il Consorzio ritiene dunque utile intraprendere ora delle azioni promozionali di dimensione internazionale dirette al consumatore europeo ed extraeuropeo”.

Stupefacente la performance di Limone di Siracusa IGP destinato alla trasformazione, che nella campagna in corso ha registrato un aumento di oltre il 100% di domanda su base annua, con oltre trenta aziende autorizzate all'utilizzo della denominazione protetta. “Sono numeri importanti incoraggianti – aggiunge Lonzi – che ci hanno indotto a riconsiderare il peso di questa categoria tanto a lungo impropriamente definita “scarto”, quando possiede invece le medesime qualità di quei frutti che conquistano un posto in prima fila al reparto ortofrutticoli della grande distribuzione solo perché privi di difetti estetici. Il Comitato scientifico del Consorzio, presieduto dal professor Vincenzo Vacante, si riunirà venerdì 7 settembre prossimo proprio al fine di elaborare e proporre al Consorzio un insieme di soluzioni finalizzate a intercettare gli

orientamenti in atto da parte dei mercati e di incardinarle all'interno di regole chiare così da tutelare tutta la filiera, da chi produce, a chi trasforma, a chi consuma".